

#### 4. INFORMAZIONI PER ORGANIZZARSI AL MEGLIO PER LA VISITA

**Organizzazione degli appuntamenti.** Gli appuntamenti sono individuali con intervalli prestabiliti a seconda della disponibilità del personale e per garantire condizioni adeguate di distanziamento tra persone: pertanto si chiede di essere puntuali per non creare disagi all'operatività del servizio e agli altri utenti.

Questo è ovviamente particolarmente importante durante il periodo di emergenza sanitaria per Covid-19, in rapporto alle diverse fasi di andamento epidemiologico della pandemia.

**Dove recarsi e come raggiungere la sede di visita.** Le visite vengono effettuate nella struttura di Medicina dello Sport dell'ASL "Città di Torino", presso il Presidio Valletta in via Arturo Farinelli 25, al 1° piano.

All'entrata è disponibile una *reception* che fornisce istruzioni per raggiungere la sede; inoltre, lungo il percorso, sono presenti cartelli segnalatori.

La sede della struttura di Medicina dello Sport, presso il Presidio Valletta, è raggiungibile tramite bus (linee 34, 41, 71), tram (linea 4), metro (linea M).

In auto, provenendo dal centro-città, percorrere corso Unione Sovietica in direzione Stupinigi e, dopo piazza Caio Mario, al 4° incrocio semaforico svoltare a sinistra in via Farinelli.

Sempre in auto, provenendo dalla tangenziale, prendere l'uscita "Stupinigi" e proseguire lungo corso Unione Sovietica e svoltare a destra dopo circa 1.500 metri per entrare in via Farinelli.

**Abbigliamento.** È consigliato presentarsi muniti di abbigliamento sportivo, comunque comodo, in particolare per quanto riguarda le scarpe, ancor più qualora sia prevista un'eventuale prova da sforzo su tappeto rotante.

**Documentazione.** Gli atleti devono presentarsi con documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente ...) e tessera sanitaria.

In caso di malattie di rilievo, recenti infortuni riportati, esami di laboratorio/strumentali e visite mediche effettuate, è necessario portare la relativa documentazione per una migliore valutazione della storia medica dell'atleta.

**L'atleta di nazionalità estera**, senza residenza italiana, deve presentare la tessera sanitaria attestante l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, altrimenti non può accedere alla gratuità della visita di idoneità allo sport agonistico prevista per atleti minorenni o disabili.

**Quando non c'è il genitore dell'atleta minorenne.** Il minorenne che si presenti a visita non accompagnato da un genitore, ma da altro parente o persona, può effettuare la visita, ma in tal caso deve consegnare il questionario anamnestico ed il modulo di consenso al trattamento dei dati sensibili, correttamente compilati e firmati da almeno un genitore. I due moduli sono già in possesso di diverse società sportive e sono comunque disponibili sulla pagina internet *Medicina dello Sport* del sito ASL "Città di

Torino” – sezione “Modulistica” (vedi anche capitolo “La prenotazione”) oppure presso la segreteria della struttura di Medicina dello Sport.

**Gli atleti diabetici** devono portare una relazione del diabetologo/Centro diabetologico di riferimento, al fine di conoscere informazioni di base sulle caratteristiche della situazione clinica, dell’andamento del compenso metabolico e sulla presenza o meno di complicanze d’organo.

Analogamente si procede nel caso di atleti con altra malattia cronica o di evento patologico acuto recente.

**Situazioni cliniche che non permettono temporaneamente l’effettuazione della visita.**

In caso di situazioni cliniche che non possono consentire una completa valutazione ai fini dell’idoneità (a titolo esemplificativo, per presenza di febbre, sindrome influenzale, recente infortunio in corso di trattamento, immobilizzazioni con gesso etc.), bisogna chiedere uno spostamento della visita. Per quanto le richieste siano sempre numerose, si terrà conto della particolare situazione e verrà riorganizzato un altro appuntamento nel più breve tempo possibile.

**Rispetto della prenotazione concordata.** Coloro che non si presentano a visita senza preavviso potranno essere nuovamente prenotati, ma compatibilmente con le possibilità operative rese possibili dall’afflusso delle richieste di visite pervenute e già prenotate.